**CONTRATTO DI LAVORO RIPARTITO (Job Sharing)**

# SCHEDA RIEPILOGATIVA

Ad integrazione dell’istanza di certificazione del contratto di lavoro datata \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, ed al fine di fornire alla Commissione di certificazione un quadro completo e circostanziato degli elementi contrattuali e dell’attività lavorativa dedotta nel contratto stesso, gli istanti rilasciano le sotto indicate dichiarazioni[[1]](#footnote-1).

Fanno presente di voler instaurare/aver instaurato un rapporto di lavoro subordinato con contratto di lavoro ripartito ai sensi dell’art. 41 e segg. del D.Lgs. n. 276/03, e successive modificazioni ed integrazioni, nel rispetto delle vigenti leggi in materia, oltre che della contrattazione collettiva di riferimento.

1. Indicare il CCNL applicato ai rapporti di lavoro che s’intende certificare *(specificare):*
2. Indicare la mansione, la qualifica ed il livello d’inquadramento contrattuale attribuito ai due lavoratori:
3. Indicare il luogo di lavoro:
4. Specificare se trattasi di rapporti di lavoro a termine (precisando la eventuale scadenza) o a tempo indeterminato:
5. Indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale che si prevede venga svolto da ciascuno dei due lavoratori coobbligati alla prestazione *(specificare):*
6. E’ prevista la possibilità per gli stessi lavoratori di determinare, in qualsiasi momento, la sostituzione tra di loro o la modifica consensuale della distribuzione dell'orario di lavoro? *(si/no):*
7. Sono previste specifiche misure di sicurezza per l'attività lavorativa svolta? *(si/no, in caso affermativo specificare quali):*
8. Gli istanti sono consapevoli dei conseguenti effetti civili, amministrativi, previdenziali e fiscali che comporta la particolare tipologia contrattuale *(si/no):*
9. Ulteriori informazioni:

Data e Firme leggibili[[2]](#footnote-2)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ lì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Timbro e firma del datore di lavoro1) Firma del lavoratore 2) Firma del lavoratore 3)

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. Art. 76, 1° co., D.P.R. n. 445/2000: “Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia”. [↑](#footnote-ref-1)
2. La firma non deve essere autenticata e la sottoscrizione non deve necessariamente avvenire davanti al dipendente addetto qualora la presente sia accompagnata da una copia del documento d’identità del sottoscrittore (art. 38, co. 3, D.P.R. n. 445/2000). [↑](#footnote-ref-2)